Il comandamento nuovo - Nel vangelo secondo Giovanni è sempre il Risorto, il Cristo Signore che parla e agisce. Sostiamo dunque sul brano liturgico odierno, tratto dai "discorsi di addio" che il quarto vangelo estende per ben quattro capitoli (cf. Gv 13,31-16,33). Gesù esprime le sue ultime volontà, rivela il suo testamento, dà il comando riassuntivo di tutta la Legge; un "comandamento nuovo", non perché sia una parola nuova rivolta da Dio ai credenti, ma nel senso che è ultimo e definitivo, dopo il quale non ve ne saranno altri: "Amatevi gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri (cf. anche Gv 15,12). Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri". Con tenerezza, chiamandoli "piccoli figli" (*teknía*), Gesù rivela ai discepoli l'essenziale: "Amatevi gli uni gli altri". Ci attenderemmo: "Amate*mi*", e invece no: "Amate*vi*"! Perché amandoci reciprocamente in verità amiamo proprio lui, il Cristo Gesù. Chi ama Gesù, infatti, realizza innanzitutto la sua volontà, il suo comandamento. Lo dirà in modo esplicito il discepolo amato nella sua Prima lettera: "Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio dimora in noi e l'amore di lui è compiuto in noi" (1Gv 4,12); ovvero, Dio è presente in coloro che si amano reciprocamente e grazie all'amore reciproco si sente veramente amato, perché vede che la sua volontà è realizzata e pienamente compiuta (cf. 1Gv 5,3). E Gesù dà anche la forma, la misura, lo stile di questo amore: "Amatevi come (*kathós*) io ho amato voi". Si tratta di amare l'altro come lo ama Gesù, cioè accogliendolo così com'è, perdonandolo e rimettendogli i peccati, prendendosi fedelmente cura di lui, rendendolo fratello o sorella fino alla morte, fino a deporre la vita per lui/lei. C'è nell'amore cristiano una forma, uno stile determinato da Gesù e da lui testimoniato nei vangeli. Se Gesù è maestro, lo è soprattutto nell'arte dell'amare. È facile parlare di amore o credere di vivere l'amore, ma viverlo come lo ha vissuto Gesù, a prezzo del dono della vita, è arte, è un capolavoro di amore, quindi è manifestazione della gloria di Dio che è gloria dell'amare. Così questo amore diventa "segno", cioè un segnale che dove vi è tale amore, là vi è vita cristiana, vita del discepolo di Gesù. Il cristiano, infatti, non si distingue perché prega (pregano tutti gli uomini religiosi e anche i non religiosi quando sono nell'angoscia!); non si distingue perché fa miracoli (in tutte le religioni ci sono taumaturghi); non si distingue perché ha una sapienza raffinata (l'oriente ha elaborato una sapienza che rivaleggia con la nostra occidentale): no, si distingue perché ama, ama come Gesù, "fino all'estremo" (*eis télos*: Gv 13,1)!

Parrocchia
"Natività della B. V. Maria"

46034 CERESE – BORGO VIRGILIO (MN)
Telefono 0376 44 80 23

E. Bianchi

QUINTA DOMENICA DI PASQUA / C
19 Maggio 2019

«Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri» (Gv 13,31-35)..

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quinta settimana del Tempo di Pasqua e Prima settimana della Liturgia delle Ore

5ª DI PASQUA **Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica.** At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-35 *Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri.*	19 DOMENICA LO 1ª set	• Ss. Messe: Ore 7.30 e ore 18.00 in chiesa parrocchiale. Ore 9.30 e ore 11.00 in chiesa nuova. • **Nella S. Messa delle ore 11.00 celebrazione di alcuni battesimi.** **Durante la settimana, visita alle famiglie e benedizione delle case in Via Romana.**
At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26 *Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome vi insegnerà ogni cosa.*	20 LUNEDÌ LO 1ª set	• *Continua la preghiera del S. Rosario per il Mese Mariano (ore 21.00 in chiesa parrocchiale, in chiesa nuova e nei vari quartieri).* • **Ore 15.00: in Oratorio incontri di Catechismo per i bambini di III-IV-V elementare del Tempo Ordinario.**
At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a *Vi do la mia pace.*	21 MARTEDÌ LO 1ª set	
S. Rita da Cascia, religiosa (m) At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8 *Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto*.	22 MERCOLEDÌ LO 1ª set	• **Ore 15.00 – 16.30: "Doposcuola" in Oratorio.**
At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11 *Rimanete nel mio amore, perché la vostra gioia sia piena.*	23 GIOVEDÌ LO 1ª set	• Ore 10.00: S. Messa alla R.S.A. "I Girasoli". • **Ore 18.00: in chiesa parrocchiale Lectio divina.**
At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17 *Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.*	24 VENERDÌ LO 1ª set	• **Ore 18.00: S. Messa in chiesa parrocchiale preceduta dalla Adorazione Eucaristica.** • Dalle ore 21.00 in poi incontri di gruppo per i ragazzi delle Superiori.
At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 *Voi non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo.*	25 SABATO LO 1ª set	• Ore 11.00: incontro di catechesi per i bambini di III, IV e V elementare. • Ore 15.00: in oratorio incontri per i ragazzi delle medie. • Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 confessioni in chiesa parrocchiale. • **Ore 16.30: in chiesa nuova matrimonio di Aldo Bianchi e Martina Grusi.** • **Ore 18.00: S. Messa con confermazione di tre adulti.**
6ª DI PASQUA At 15,1-2.22-29; Sal 66; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29 *Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.*	26 DOMENICA LO 2ª set	• Ss. Messe: Ore 7.30 in chiesa parrocchiale. Ore 9.30 e ore 11.00 in chiesa nuova. • **Ore 16.00: in chiesa parrocchiale celebrazione di due battesimi.** • **La S. Messa delle ore 18.00 sarà celebrata al Santuario delle Grazie come forma di celebrazione mariana.**

© ELLEDICI.IT – 2012